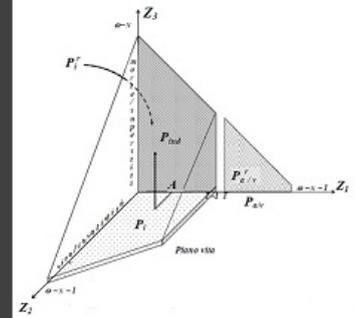


LP

## Logica Previdenziale

Teoria e tecnica della previdenza



# Osservatorio sull'EPPI

Novembre 2011



[www.logicaprevidenziale.it](http://www.logicaprevidenziale.it)



## Sommario

Ente dei Periti Industriali (E.P.P.I.).....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.1 Quadro Generale .....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.2 L'Assetto Contabile.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.3 Dal 2004 al 2010 .....	Errore. Il segnalibro non è definito.

# Ente dei Periti Industriali (E.P.P.I.)

## 1.1 Quadro Generale

L'Ente di Previdenza dei Periti Industriali (E.P.P.I.) è divenuto operativo a seguito dell'emanazione del decreto interministeriale dell'11 agosto 1997.

Sono obbligatoriamente iscritti all'Ente tutti gli appartenenti agli albi professionali dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati che esercitano attività autonoma di libera professione, in forma singola o associata, o di partecipazione societaria senza vincolo di subordinazione, anche sotto forma di collaborazione coordinata e continuativa, ancorché svolgono contemporaneamente attività di lavoro dipendente. L'iscritto all'Albo professionale, iscritto contemporaneamente in altri albi professionali dotati di Ente di previdenza, può optare per uno qualsiasi degli Enti stessi.

L'E.P.P.I. è finanziato attraverso i seguenti contributi:

- contributo soggettivo;
- contributo integrativo;
- contributo di maternità.

Il **contributo soggettivo** annuo a carico di ogni iscritto all'Ente è pari al 10% del reddito professionale netto, ancorché prodotto in forma associata o di partecipazione in Società per la parte attribuita all'iscritto in forza di patti associativi o sociali, relativo all'anno e risultante dalla rispettiva dichiarazione dei redditi. È concesso all'iscritto la facoltà di avvalersi di una maggiore aliquota contributiva secondo le seguenti percentuali: 2%, 4%, 6%, 8%; la quale deve essere espressa ogni anno contestualmente alla dichiarazione del reddito professionale ed ha validità solo per l'anno di riferimento.

Il reddito da sottoporre a contributo non può comunque essere superiore, per l'anno 1996, all'importo di Euro 68.172,31. Detto importo è annualmente ed automaticamente rivalutato in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, così come calcolato dall'ISTAT. Per redditi pari o inferiori a Euro 7.746,85 ancorché nulli o negativi viene fissato un contributo soggettivo minimo pari a 774,69. Tale importo è annualmente ed automaticamente rivalutato a decorrere dal 2006, in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati, così come calcolato dall'ISTAT.

I soggetti che non hanno ancora compiuto il ventottesimo anno di età alla data dell'insorgenza dell'obbligo contributivo possono richiedere la riduzione del contributo dovuto al 50% per i primi

due anni di contribuzione e sempreché non abbiano compiuto il trentesimo anno di età. I soggetti che si sono avvalsi della riduzione hanno facoltà di integrare il contributo versato secondo le modalità che saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione. Al compimento del sessantacinquesimo anno di età l'iscritto ha facoltà di sospendere il versamento del contributo soggettivo, ancorché prosegua nell'esercizio dell'attività professionale.

Il **contributo integrativo** consiste in una maggiorazione percentuale su tutti i corrispettivi lordi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività professionale, in qualunque forma esercitata. Le società devono applicare la maggiorazione per la quota di competenza di ogni socio professionista iscritto all'Ente, versando obbligatoriamente la contribuzione integrativa. La maggiorazione percentuale è fissata nella misura del 2%. In ogni caso è dovuto, per ciascun anno, per volume d'affari pari o inferiori a Euro 5.422,80, ancorché nullo, un contributo integrativo minimo fissato in euro 108,46. Tale importo è annualmente ed automaticamente rivalutato in base alla variazione annua dell'indice dei prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati, così come calcolato dall'ISTAT.

Al fine della copertura degli oneri riguardanti il trattamento di maternità, è inoltre dovuto da ogni iscritto all'Ente un **contributo di maternità** annuo pari a 8,50 euro.

L'Ente corrisponde ai propri iscritti le seguenti prestazioni:

- la pensione di vecchiaia;
- l'assegno di invalidità;
- la pensione di inabilità;
- la pensione ai superstiti, di reversibilità o indiretta;
- l'indennità di maternità.

La **pensione di vecchiaia** si consegue al compimento del sessantacinquesimo anno di età, a condizione che risultino dallo stesso versati ed accreditati almeno cinque anni di effettiva contribuzione all'Ente e che l'importo della pensione risulti essere non inferiore a 1,2 volte l'importo dell'assegno sociale.

L'importo della pensione annua è determinato secondo il sistema contributivo moltiplicando il montante individuale dei contributi per il coefficiente di trasformazione relativo all'età dell'iscritto al momento della domanda. Il coefficiente di trasformazione viene rapportato alle frazioni di anno con incremento pari al prodotto di un dodicesimo della differenza tra i coefficienti di

trasformazione corrispondenti alle età immediatamente superiore ed inferiore a quella dell'iscritto ed il numero dei mesi costituenti la frazione di anno.

L'**assegno di invalidità** spetta all'iscritto a qualsiasi età, qualora la sua capacità all'esercizio della professione sia ridotta in modo continuativo, per infermità o difetto fisico/mentale, sopravvenuti dopo l'iscrizione, a meno di un terzo e inoltre devono risultare versati almeno 5 annualità di effettiva contribuzione delle quali almeno tre nel quinquennio precedente la domanda di pensione.

L'importo della pensione di invalidità è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dei contributi per il coefficiente di trasformazione. Il coefficiente di trasformazione è quello relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento, o quella relativa all'età minima prevista dall'Ente. L'assegno è riconosciuto per un periodo di tre anni ed è confermabile per periodi della stessa durata, su domanda del titolare dell'assegno, qualora permangano le condizioni che diedero luogo alla liquidazione della prestazione stessa, tenuto conto anche dell'eventuale attività lavorativa svolta. Qualora l'iscritto prosegua l'attività anche dopo l'erogazione dell'assegno di invalidità i contributi soggettivi versati daranno titolo a un supplemento di pensione sempre calcolato con il sistema contributivo, e liquidabile con cadenza biennale.

La **pensione di inabilità** spetta all'iscritto a qualsiasi età quando viene riconosciuto totalmente e permanentemente inabili ad esercitare l'attività professionale specifica e inoltre deve risultare un'anzianità contributiva di almeno 5 anni, di cui almeno tre anni versati nel quinquennio precedente la domanda di pensione, nonché la cancellazione dall'Albo professionale e la cessazione effettiva dell'attività professionale.

L'importo della pensione di inabilità è determinato secondo il sistema contributivo, moltiplicando il montante individuale dei contributi per il coefficiente di trasformazione. Il coefficiente di trasformazione è quello relativo all'età dell'assicurato al momento del pensionamento, o quella relativa all'età minima prevista dall'Ente.

La disciplina della **pensione ai superstiti** è la medesima prevista per i lavoratori dipendenti iscritti all'INPS. In particolare le pensioni di vecchiaia, invalidità ed inabilità sono reversibili ai superstiti secondo le seguenti aliquote della pensione annua già liquidata o che sarebbe spettata all'assicurato:

- 60% al coniuge solo;
- 70% al figlio unico se manca il coniuge;
- 20% a ciascun figlio se ha diritto a pensione anche il coniuge;
- 40% a ciascuno dei figli se manca il coniuge;
- 15% a ciascun genitore;
- 15% a ciascuno dei fratelli o sorelle.

## 1.2 L'Assetto Contabile

I fondi della gestione previdenziale dell'E.P.P.I. sono:

- **fondo contributo soggettivo**: che accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente, dedotti gli accantonamenti al Fondo pensione agli iscritti ed al Fondo rischi per restituzione montante;
- **fondo rivalutazione L. 335/1995**: che accoglie l'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno in base al tasso di capitalizzazione calcolato dall'ISTAT;
- **fondo di riserva**: destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la capitalizzazione accreditata ai singoli conti individuali;
- **fondo di riserva straordinaria**: che accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente qualora il rendimento della gestione finanziaria non sia stato superiore alla rivalutazione monetaria assegnata ai singoli conti individuali;
- **fondo pensione agli iscritti**: nel quale viene girocontato dalle relative riserve del Patrimonio Netto (Fondo contributo soggettivo e Fondo rivalutazione) l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento;
- **fondo rischi per restituzione montanti**: che accoglie il prudentiale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta, e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65-enni che, alla data di bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante. L'accantonamento è contabilizzato come riduzione dei relativi Fondi del Patrimonio Netto.

- **fondo contributo maternità:** che accoglie l'accantonamento dell'esercizio della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità, ai sensi della L. 379/1990.

	<b>Esercizio 2010</b>	<b>Esercizio 2009</b>
<b>Fondo contributo soggettivo</b>	436.862014,34	405.779.051
<b>Fondo rivalutazione L. 335/1995</b>	102.956359,52	96.664.922
<b>Fondo di riserva</b>	-	-
<b>Fondo di riserva straordinaria</b>	79.664.338,89	52.961.939
<b>Fondo pensione agli iscritti</b>	48.506.146	40.157.401
<b>Fondo rischi per restituzione montanti</b>	1.067.487	973.342
<b>Fondo contributo maternità</b>	75.670,03	56.825

Fonte: Bilancio Consolidato 2010

### 1.3 Dal 2000 al 2010

Il numero degli iscritti all'Ente dei Periti Industriali, nel periodo 2000-2010, è aumentato complessivamente del 42,87%; in particolare nel 2010 ammontano a 14.595.

Le entrate contributive hanno invece fatto registrare un incremento superiore al 55%, passando dai 33,37 milioni di euro del 2000 ai 53,17 milioni di euro del 2010, dei quali 39,87 milioni di euro relativi alla contribuzione soggettiva e 13,3 milioni a quella integrativa.

Nel 2010 l'Ente ha erogato 1.673 pensioni, 1.357 per vecchiaia/anzianità, 76 invalidità/inabilità e 240 ai superstiti, per un importo complessivo di soli 3.452.782 euro.

Tab 1: Iscritti, Contributi, Prestazioni, Maternità, Patrimonio Netto

Cassa 103													
Cassa: Eppi	2000 (NVSP:2004)	2001 (NVSP:2004)	2002 (NVSP:2004)	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Var. Completa (2000-2010)	Var. Media (2000-2010)
<b>N° Iscritti:</b>													
Totale	10.215	12.480	12.717	11.403	11.561	12.384	12.336	12.609	12.731	14.153	14.594	42,87%	3,63%
% di var.		22%	2%	-10%	1%	7%	0%	2%	1%	11%	3%		
<b>Totale Contributi:</b>													
Soggettivo	25.420.000	26.580.000	28.240.000	29.925.285	32.460.989,00	33.916.977,00	35.057.956,00	37.997.780,00	40.246.526,00	41.232.880,00	39.870.961,00	56,85%	4,60%
% di var.		5%	6%	6%	8%	4%	3%	8%	6%	2%	-3%		
Integrativo	7.950.000	8.320.000	9.480.000	10.000.000	10.100.000,00	1.065.000,00	11.100.000,00	11.600.000,00	12.900.000,00	13.800.000,00	13.300.000,00	67,30%	5,28%
% di var.		5%	14%	5%	1%	-89%	942%	5%	11%	7%	-4%		
Solidarietà	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
% di var.													
Totale	33.370.000	34.900.000	37.720.000	39.925.285	42.560.989,09	34.981.976,15	46.157.965,46	49.597.780,13	53.146.526,17	55.032.880,09	53.170.960,93	59,34%	4,77%
% di var.		5%	8%	6%	7%	-18%	32%	7%	7%	4%	-3%		
<b>Numero Prestazioni:</b>													
Anzianità/Vecchiaia	-	45	95	204	308	450	581	724	941	1.181	1.357	67%	46,01%
% di var.			111%	115%	51%	46%	29%	25%	30%	26%	15%		
Invalidità/Inabilità	-	-	16	21	32	41	57	61	68	77	76	30%	21,50%
% di var.				31%	52%	28%	39%	7%	11%	13%	-1%		
Superstiti	-	2	19	37	56	78	121	153	178	205	240	6000%	70,22%
% di var.			850%	95%	51%	39%	55%	26%	16%	15%	17%		
Totale	-	47	130	262	397	570	760	938	1.187	1.463	1.673	76%	48,72%
% di var.			177%	102%	52%	43%	33%	24%	27%	23%	14%		
<b>Importo Totale Prestazioni:</b>													
Anzianità/Vecchiaia	-	25.929	79.869	187.000,00	364.000,00	589.915,00	877.896,00	1.265.655,00	1.767.261,00	2.484.192,00	3.107.042,00	11883%	70,20%
% di var.			208%	134%	95%	62%	49%	44%	40%	41%	25%		
Invalidità/Inabilità	-	-	54.074	15.000,00	24.000,00	33.606,00	51.982,00	79.610,00	98.844,00	121.298,00	124.158,00	130%	10,95%
% di var.			-72%	60%	40%	55%	53%	24%	23%	23%	2%		
Superstiti	-	511	11.609	25.000,00	38.000,00	58.815,00	82.048,00	115.564,00	152.158,00	188.606,00	221.582,00	43262%	96,33%
% di var.			2172%	115%	52%	55%	40%	41%	32%	24%	17%		
Totale Prestazioni	-	26.440	145.552	227.000	426.001,55	682.337,02	1.011.927,03	1.460.829,97	2.018.263,64	2.794.096,63	3.452.782,27	12959%	71,82%
% di var.			450%	56%	88%	60%	48%	44%	38%	38%	24%		
<b>Maternità:</b>													
Importo Contributo				66.000	69.108	69.108	70.377	71.358	72.730	74.082	124.049	87,95%	9,43%
% di var.					5%	0%	2%	1%	2%	2%	67%		
Importo Prestazione				80.000	70.981	74.442	99.353	96.336	130.080	58.669	105.204	31,51%	3,99%
% di var.					-11%	5%	33%	-3%	35%	-55%	79%		
<b>Indicatori:</b>													
Patrimonio Netto				267.892.861,00	311.803.023,00	364.553.393,00	409.567.957,00	466.083.506,00	510.158.931,00	569.334.659,00	620.439.145,00	131,60%	12,75%
% di var.					16%	17%	12%	14%	9%	12%	9%		

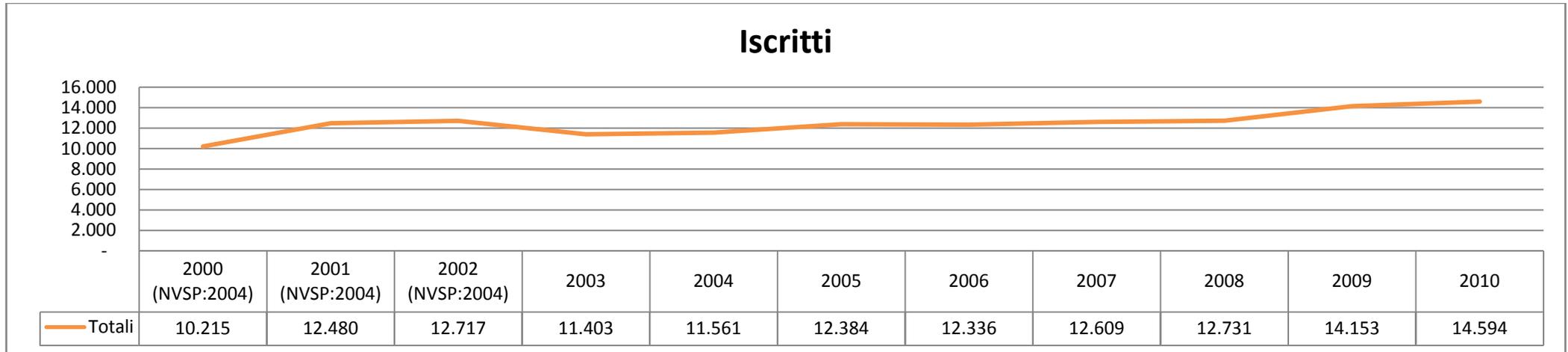
Fonte: NVSP 2004, Bilancio Consolidato 2004,2005,2006,2007,2008,2009,2010

Tab 2: Contributo Medio, Prestazione Medi, Indicatori

Cassa 103														
Cassa: Eppi	2000 (NVSP:2004)	2001 (NVSP:2004)	2002 (NVSP:2004)	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Var. Completa (2000-2010)	Var. Media (2000-2010)	
<b>Contributo Medio:</b>														
Soggettivo	2.488	2.130	2.221	2.624	2.808	2.739	2.842	3.014	3.161	2.913	2.732			
% di var.		-14%	4%	18%	7%	-2%	4%	6%	5%	-8%	-6%	9,79%	0,94%	
Integrativo	778	667	745	877	874	86	900	920	1.013	975	911			
% di var.		-14%	12%	18%	0%	-90%	946%	2%	10%	-4%	-7%	17,10%	1,59%	
Soggettivo+integrativo	3.267	2.796	2.966	3.501	3.681	2.825	3.742	3.934	4.175	3.888	3.643			
% di var.		-14%	6%	18%	5%	-23%	32%	5%	6%	-7%	-6%	11,53%	1,10%	
Solidarietà	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
% di var.														
<b>Prestazione Media:</b>														
Anzianità/Vecchiaia	-	576	841	917	1.182	1.311	1.511	1.748	1.878	2.103	2.290			
% di var.			46%	9%	29%	11%	15%	16%	7%	12%	9%	297,37%	16,57%	
Invalidità/Inabilità	-		3.380	714	750	820	912	1.305	1.454	1.575	1.634			
% di var.				-79%	5%	9%	11%	43%	11%	8%	4%	-51,66%	-8,69%	
Superstiti	-	256	611	676	679	754	678	755	855	920	923			
% di var.			139%	11%	0%	11%	-10%	11%	13%	8%	0%	261,35%	15,34%	
Totale	-	563	1.120	866	1.073	1.198	1.332	1.557	1.700	1.909	2.064			
% di var.			99%	-23%	24%	12%	11%	17%	9%	12%	8%	266,84%	15,53%	
<b>Indicatori:</b>														
N° Iscritti/N° Prestazioni	-	265,53	97,82	43,52	29,12	21,74	16,24	13,44	10,72	9,67	8,72			
% di var.			-63%	-56%	-33%	-25%	-25%	-17%	-20%	-10%	-10%	-96,72%	-31,58%	
Prestazione Media/Contributo Medio (Sogg.)	-	0,264	0,504	0,330	0,382	0,437	0,469	0,517	0,538	0,655	0,755			
% di var.												185,98%	12,38%	
Prestazione Media/Contributo Medio (Sogg.+Int.)	-	0,201	0,377	0,247	0,291	0,424	0,356	0,396	0,407	0,491	0,566			
% di var.			88%	-34%	18%	45%	-16%	11%	3%	21%	15%	181,57%	12,19%	
Totale Contributi/Importo Totale Prestazioni	-	1.319,97	259,15	175,88	99,91	51,27	45,61	33,95	26,33	19,70	15,40			
% di var.			-80%	-32%	-43%	-49%	-11%	-26%	-22%	-25%	-22%	-98,83%	-39,02%	

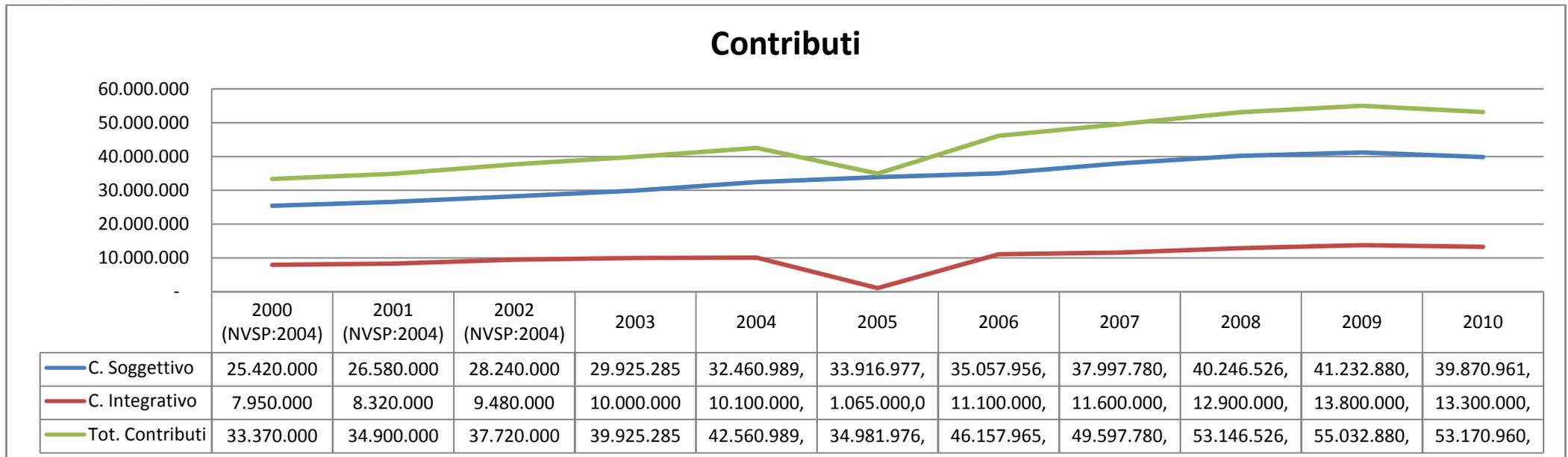
Fonte: Elaborazione sulla base dei dati del rapporto del NVSP 2004 e Bilanci Consolidati 2004,2005,2006,2007,2008,2009, 2010.

Graf 1: Iscritti



Fonte: Elaborazione sulla base dei dati del rapporto del NVSP 2004 e Bilanci Consolidati 2004,2005,2006,2007,2008,2009,2010

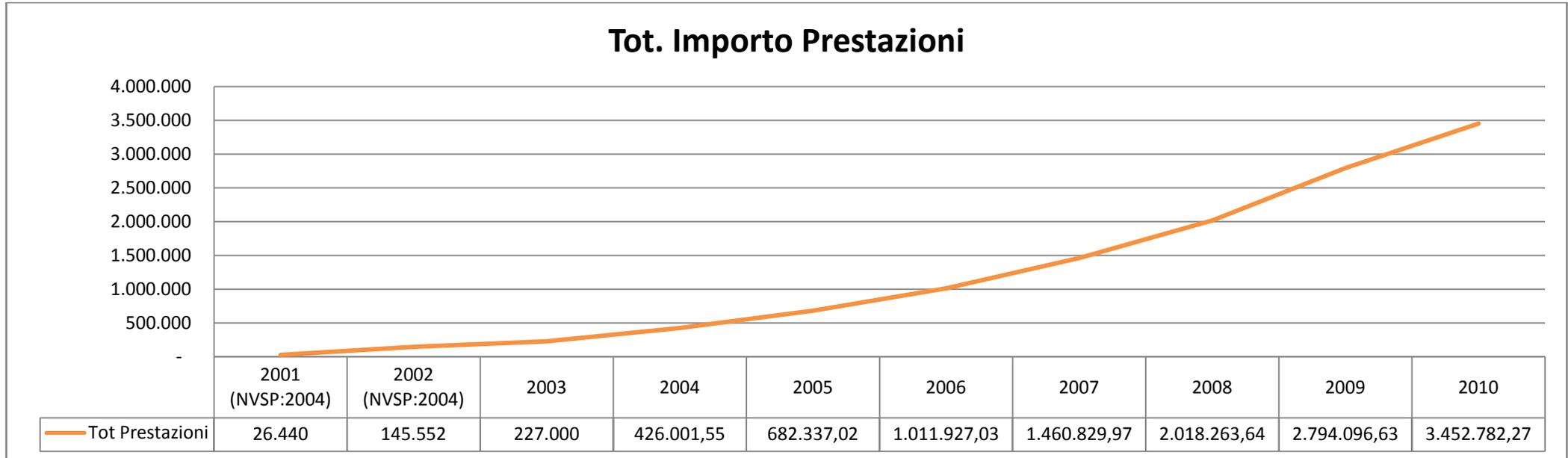
Graf 2: Contributi



Fonte: Elaborazione sulla base dei dati del rapporto del NVSP 2004 e Bilanci Consolidati 2004,2005,2006,2007,2008,2009,2010

Graf 3: Prestazioni

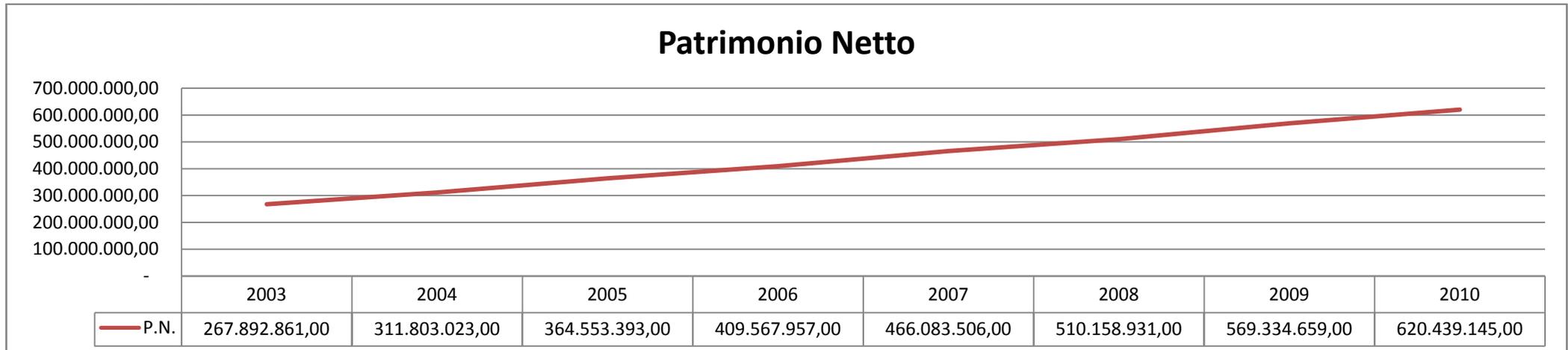
### Tot. Importo Prestazioni



Fonte: Elaborazione sulla base dei dati del rapporto del NVSP 2004 e Bilanci Consolidati 2004,2005,2006,2007,2008,2009,2010

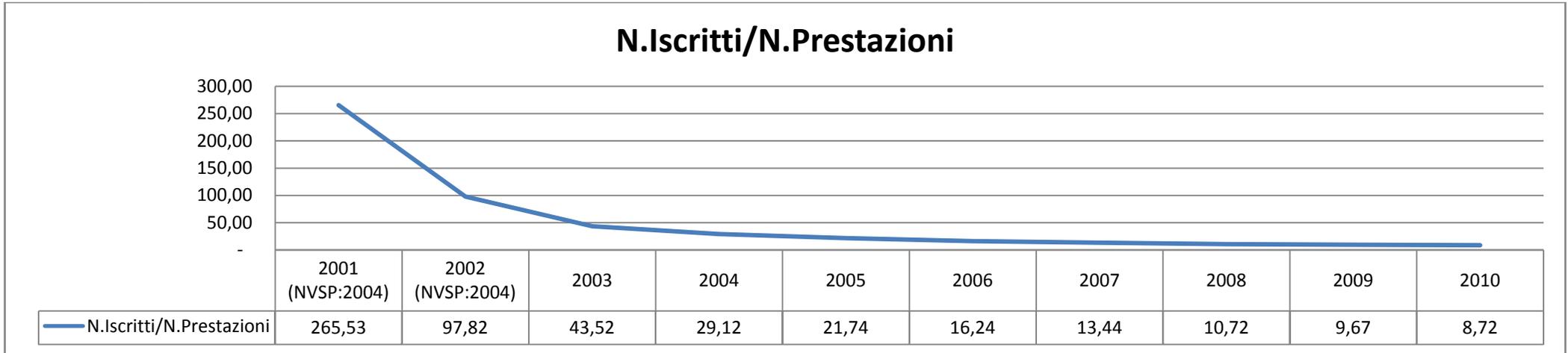
Graf 4: Patrimonio Netto

### Patrimonio Netto



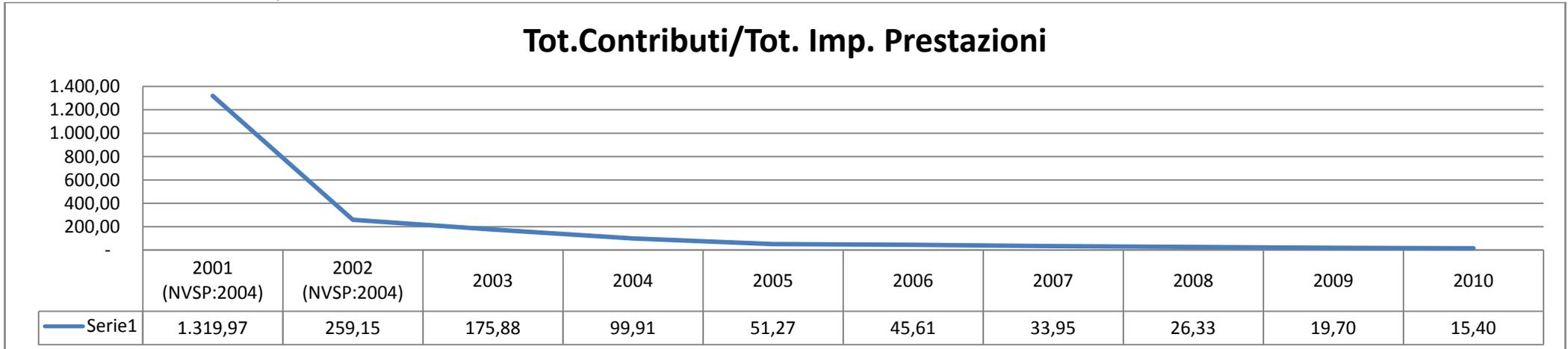
Fonte: Elaborazione sulla base dei dati del rapporto del NVSP 2004 e Bilanci Consolidati 2004,2005,2006,2007,2008,2009,2010

Graf 5: N.Iscritti/N.Prestazioni



Fonte: Elaborazione sulla base dei dati del rapporto del NVSP 2004 e Bilanci Consolidati 2004,2005,2006,2007,2008,2009,2010

Graf 6: Tot. Contributi/Tot. Importo Prestazioni



Fonte: Elaborazione sulla base dei dati del rapporto del NVSP 2004 e Bilanci Consolidati 2004,2005,2006,2007,2008,2009,2010